



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

Allegato A

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023/2025 (ART.10 DEL D.LGS 150/2009)



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

PREMESSA

Allegato A

Dall'anno 2013, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, l'articolo 169 comma 3-bis del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/12 nel testo integrato dalla legge di conversione n. 213/12, ha previsto che il Piano Esecutivo di Gestione, deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione, unifichi organicamente il Piano Dettagliato degli Obiettivi con il piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/09.

Il Piano della Performance è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente; la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Il Piano degli Obiettivi è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti.

Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati, inoltre, considerati i nuovi adempimenti cui gli enti pubblici devono provvedere in materia di tutela della trasparenza e dell'integrità e di lotta alla corruzione e all'illegalità. Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità; esse richiedono un forte impegno da parte degli enti ed è, quindi, necessario che siano opportunamente valorizzate anche nell'ambito del ciclo di gestione della performance

Con Deliberazione n. 16 del 26.07.2022 il Comune di Cefalà Diana ha approvato il bilancio di previsione 2022/2024.

L'art. 1, comma 775 della legge 29/12/2022 n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022), ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2023-2025 al 30 aprile 2023 ed ha contestualmente autorizzato fino a tale data l'esercizio provvisorio.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 Luglio 2023 è stato differito al 15 settembre prossimo il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali, secondo quanto prevede l'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Si segnalano le novità normative introdotte in materia di PIAO:



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

Part. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa in particolare: n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/12 nel testo integrato dalla legge di conversione n. 2 il Piano della performance; Piano Esecutivo di Gestione, deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e - il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza; Demographic degli Interventi con il - il Piano organizzativo del lavoro agile; n. 10 del d.lgs. 150/09.

- il Piano triennale dei fabbisogni del personale;

quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

h) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

l) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”; semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di - il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”; - il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Si propone il presente piano della performance per il triennio 2023-2025, con la consapevolezza delle difficoltà oggettive sia di carattere generale legate al momento storico (grave crisi finanziaria degli enti locali legata alle congiunture post Covid e derivanti dai conflitti bellici in Europa con un incontrollato aumento dei prezzi) sia di carattere più specifico, derivanti dagli squilibri di bilancio emersi dall'approvazione dal rendiconto 2022 e dalle carenze di organico con particolare riferimento a figure infungibili e a personale qualificato.

Il Piano provvisorio delle Performance-Obiettivi è composto:

- **1- introduzione: criticità e principi generali;**
- **2. parte prima: identità e mandato istituzionale – contesto esterno ed interno;**
- **3. parte seconda: Piano degli obiettivi.**

Il presente strumento di programmazione procede, quindi, alla descrizione dell'identità dell'Ente, della sua struttura, delle peculiarità del territorio, della popolazione e del contesto interno. Segue una rappresentazione del passaggio dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione agli indirizzi operativi di gestione ed infine l'illustrazione dei programmi con gli obiettivi operativi.

Il documento, che sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente, consente di leggere in modo integrato gli obiettivi dell'amministrazione comunale e, attraverso la Relazione sulla performance ed il Referto del controllo di Gestione, conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'ente, monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni, che in questo periodo sono particolarmente pesanti, individuare margini di intervento per migliorare l'azione dell'ente.

Attraverso questo documento il cittadino è reso partecipe degli obiettivi che l'ente si è dato. Al Piano viene data ampia diffusione in modo da garantire trasparenza e consentire ai cittadini di valutare e verificare la coerenza dell'azione amministrativa con gli obiettivi iniziali e l'efficacia delle scelte operate ma anche



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

1. INTRODUZIONE, CRITICITA' E PRINCIPI GENERALI

Si premette che sussistono concrete e gravi difficoltà nell'attività di programmazione derivanti, principalmente:

- dal disavanzo di oltre 450.000,00 di euro, risultante dall'approvazione del rendiconto della gestione 2022;
- dall'esposizione debitoria del Comune al 31/12/2022;
- dalla necessità di adottare le misure correttive di cui agli artt. 188, 193 e 194 del TUEL e, qualora queste non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243 – bis del d. lgs. 267/2000;
- dalla carenza in organico di alcune figure professionali infungibili;
- dalla scarsa capacità di spesa;
- dalla necessità di riorganizzare la struttura organizzativa comunale, necessaria a seguito dei molteplici pensionamenti che hanno privato l'ente di diverse unità di personale;
- dalla riduzione delle entrate, in conseguenza della decurtazione dei trasferimenti erariali e regionali e della scarsa capacità di riscossione delle entrate proprie, aggravata dalla pandemia;
- dalla difficoltà a sfruttare al meglio le risorse del PNRR a causa delle carenze di figure professionali altamente qualificate e a causa dei numerosi adempimenti a carico delle P.O..

Il presente Piano provvisorio della Performance non può non tenere nella dovuta considerazione la crisi finanziaria in cui versa l'Ente e che è stata rilevata nel rendiconto della gestione 2022.

Nella stesura del Piano devono essere rispettati i seguenti principi generali:

n.1: Trasparenza

L'amministrazione ha l'obbligo di comunicare il processo e i contenuti del Piano in coerenza con la disciplina del decreto e gli indirizzi della Commissione.

n. 2: Immediata intelligibilità

Il Piano deve essere di dimensioni contenute e facilmente comprensibile anche agli stakeholder esterni (utenti, fornitori, cittadinanza, associazioni di categoria, ecc.).

n. 3: Veridicità e verificabilità

I contenuti del Piano devono essere costruiti in modo attendibile rispetto alle ipotesi per l'immediato futuro (traducibili in indicatori di risultato atteso) che i dati a disposizione rendono costruibili e per ogni indicatore deve essere indicata la fonte di provenienza dei dati. I dati che alimentano gli indicatori devono essere tracciabili.

n. 4: Partecipazione

È opportuno che il Piano sia definito attraverso una partecipazione attiva dei Responsabili di Settore che, a loro volta, devono favorire il coinvolgimento del personale afferente alla propria struttura organizzativa.

n. 5: Coerenza interna ed esterna

I contenuti del Piano devono essere coerenti con il contesto di riferimento (coerenza esterna) e con gli strumenti e le risorse (umane, strumentali, finanziarie) disponibili (coerenza interna, economiche ed umane disponibili).



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

n. 6: Orizzonte pluriennale CRITICITA' E PRINCIPI GENERALI

L'arco temporale di riferimento del Piano è il triennio, con scomposizione in obiettivi annuali, secondo una logica di scorrimento. La struttura del documento deve permettere il confronto negli anni dello stesso con la Relazione sulla performance. Nella definizione del Piano occorre, inoltre, tenere conto di due elementi:

- dall' il collegamento ed integrazione con il processo ed i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilanci;
- la gradualità nell'adeguamento ai principi e il miglioramento continuo.

n. 7: Orizzonte annuale

Il regolamento di contabilità adottato dall'Ente definisce e circoscrive le procedure per la redazione e la successiva gestione del P.E.G. Il Piano Esecutivo di Gestione è definito di norma attraverso una procedura negoziata tra Sindaco, Giunta e dipendenti titolari di P.O., coordinata dal Segretario comunale e con il supporto tecnico del Nucleo di valutazione. Il P.E.G. viene approvato dalla Giunta comunale entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Il nuovo modello gestionale della pubblica amministrazione si realizza in alcune fondamentali fasi operative:

- la programmazione;
- il controllo;
- la valutazione.

Il processo di programmazione costituisce il primo momento dell'azione amministrativa dell'ente locale e consiste nell'individuazione degli obiettivi da raggiungere con la correlativa assegnazione di risorse adeguate e strumentali. La programmazione non si esaurisce in un'unica attività o livello operativo ma si concretizza in diversi strumenti e prevede la partecipazione di diversi organi ed attori. Appare, inoltre, necessario un repentino e radicale cambiamento culturale nell'approccio al lavoro da parte dell'intera struttura, nella direzione della maggiore responsabilizzazione di ciascun dipendente.

n. 2: Immediata intelligibilità

Si richiamano, di seguito, alcuni principi di natura generale cui l'attività dei Responsabili di P.O. deve essere improntata:

- non considerare il posto ricoperto "esercizio di un potere" sul cittadino utente, ma "centro di servizio";
- promuovere, attraverso gli organi istituzionali, un'azione sempre più efficace ed efficiente per facilitare il rapporto tra cittadino ed ente;
- organizzare la struttura di competenza in modo ordinato e produttivo, infondendo nei propri collaboratori entusiasmo, senso di responsabilità e spirito di servizio;
- gestire infrastrutture e di fornire servizi prestando attenzione ai problemi di efficienza ed efficacia, che non possono essere risolti solo con le leggi, ma con una professionalità organizzativo gestionale;
- anticipare lo studio dei problemi trovando autonomamente le soluzioni e di segnalare agli organi politici le proposte di finanziamento cui l'ente ha possibilità di concorrere;
- rispondere in prima persona delle proprie scelte, nel caso di più soluzioni, e di verificare preventivamente con l'amministrazione quella che si è deciso attuare;



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

- operare in collaborazione e non in contrapposizione con gli operatori di altri Dipartimenti, in quanto tutta la macchina amministrativa deve tendere a servire al meglio i cittadini-utenti e gli amministratori che li rappresentano;
- elevare il livello della qualità amministrativa gestionale e dei servizi resi al fine di soddisfare meglio l'esigenza della popolazione e garantire un ulteriore miglioramento della qualità della vita;
- monitorare i tempi di risposta alle istanze dei cittadini e dei vari enti da parte dei responsabili del procedimento individuati all'interno del settore, oltre che i termini temporali entro i quali verranno attuate ai sensi del D.lgs. n.267/2000 le varie fasi della spesa;
- rispettare e fare rispettare la normativa contrattuale in vigore e le disposizioni contenute in circolari interne ed in particolare quelle riguardanti:
 - l'obbligo del rispetto dell'orario di lavoro in entrata ed in uscita;
 - l'obbligo di non allontanarsi dal posto di lavoro in assenza di preventiva autorizzazione e la registrazione dell'assenza all'orologio marcatempo;
 - l'obbligo di avere e di promuovere all'interno della propria area un corretto comportamento di servizio verso i cittadini;
 - evitare comportamenti non collaborativi ed ostruzionistici che possono ritardare o interrompere il regolare svolgimento di procedimenti amministrativi, tecnici e contabili in atto;
 - adottare le determinazioni di propria competenza in conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti in vigore, e nel rispetto delle dotazioni finanziarie attribuite, evitando qualsiasi situazione che possa pregiudicare l'equilibrio del bilancio;
 - adottare per quanto riguarda l'affidamento di lavori o servizi e per gli acquisti, apposita determinazione, una per l'impegno, con relativa comunicazione al terzo interessato, e l'altra per la liquidazione da parte del competente ufficio;
 - non creare debiti fuori bilancio per ordinazioni non regolarizzate, per fatture, parcelle e note spese non impegnate o non liquidate nel corso dell'esercizio di competenza, tenendo presente che in casi del genere scatta la responsabilità diretta del responsabile, salvo il disposto dell'art. 194 del TUEELL;
 - operare una riduzione e razionalizzazione delle spese di ufficio (telefono, luce, fotocopiatrice, acquisti vari ecc..) oltre che delle spese di gestione degli impianti comunali assegnati al proprio servizio;
 - controllare a campione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive con particolare riferimento a quelle presentate in occasione di incarichi vari, di lavoro e forniture, di contributi, di licenze, di autorizzazioni e concessioni;
 - applicare e rendere operativa la legge sulla privacy verso la quale ogni operatore è responsabile indipendentemente da regolamenti o direttive ai fini della sicurezza nel trattamento dei dati e della sicurezza informatica;



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

➤ procedere ad affidamenti di lavori, servizi e forniture ai sensi di quanto previsto nel codice dei contratti, garantendo la qualità delle prestazioni ed il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'affidamento deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel codice dei contratti.

In tale ottica occorre, tra l'altro, che gli atti di gara (bandi, disciplinari, capitolati, lettere di invito, ecc.) siano redatti in tempo utile per impedire proroghe o rinnovazioni di contratti scaduti. È necessario, quindi, che i competenti uffici pongano in essere una tempestiva ed efficace attività di programmazione e pianificazione degli interventi.

In materia di affidamenti di servizi e forniture, si ribadisce l'obbligo di rispettare le procedure contabili e amministrative dettate dal Codice dei contratti pubblici, dalle norme di contabilità e di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché dalla normativa inerente il ricorso al mercato elettronico e centrali di committenza, consapevoli delle conseguenti responsabilità amministrative, disciplinari e contabili.

Con il presente documento, si intendono anche reiterare alcune significative regole che devono caratterizzare l'attività gestionale dei Responsabili di Posizione Organizzativa.

1. Capacità organizzativa: È l'elemento più importante che deve essere posseduto da chi dirige. Consiste essenzialmente nell'orientare l'attività del personale assegnato in tempi brevissimi, in modo chiaro e senza esitazioni, distribuendo compiti e attività in modo finalizzato al buon andamento dei processi produttivi, organizzando i servizi senza soluzione di continuità, gestendo a tal fine le sostituzioni del personale, autorizzando le ferie previa ponderata programmazione ed elaborando strategie direzionali che mirino all'ottimale funzionamento dei servizi assegnati. Inoltre si procederà alla individuazione e alla nomina dei responsabili dei servizi, al fine di una più funzionale organizzazione e divisione delle competenze all'interno delle aree stesse.

2. Coordinamento tra i Dipartimenti: La capacità di relazionarsi e coordinarsi tra i responsabili apicali è la premessa imprescindibile per realizzare gli obiettivi. La macchina amministrativa non è divisa per comparti, ma per settori produttivi che mirano alla realizzazione di un disegno complessivo e unitario. Qualsiasi frammentazione rischia di inceppare il meccanismo e di ritardare il miglioramento produttivo.

3. Orientamento all'utenza: Il motore dell'azione amministrativa deve essere il soddisfacimento dei bisogni dell'utente. Il Comune è un ente che eroga servizi e il titolare del potere di gestione (dipendente incaricato delle funzioni dirigenziali) ha il compito di scegliere, nel ventaglio di soluzioni possibili, quelle che mirino al più elevato grado di soddisfazione del beneficiario finale. Pertanto, nei comportamenti che devono caratterizzare il Responsabile incaricato di P.O. e tutto il personale assegnato, si devono privilegiare la chiarezza delle informazioni, la predisposizione della modulistica necessaria e l'adozione di ogni iniziativa ritenuta necessaria a rendere ottimale il servizio reso alla cittadinanza.

4. Continuità della presenza in servizio: salvi i diritti contrattuali (ferie, permessi per la formazione etc.) il Responsabile della posizione organizzativa deve garantire continuità nella presenza in servizio, nonché disponibilità a prolungare l'orario di lavoro laddove si ravvisino esigenze di servizio. Inoltre, elemento indefettibile è garantire la propria sostituzione in caso di assenza. Pertanto, il responsabile - prima di assentarsi - deve verificare la presenza in servizio del proprio sostituto e coordinarsi con lo stesso prima di usufruire di un periodo di ferie che devono essere preventivamente autorizzate.



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

5. Capacità di realizzazione degli obiettivi con contestuale svolgimento dell'attività ordinaria: gli obiettivi sono in parte di mantenimento, con miglioramento degli standards di qualità, e in parte obiettivi di sviluppo. È sempre fatto salvo lo svolgimento dell'attività ordinaria propria dei servizi di competenza di cui alla ricognizione che segue.

6. Rispetto dei tempi del procedimento: è essenziale il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del settore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il procedimento deve essere concluso nel termine di trenta giorni o diverso se previsto dalla legge o da regolamento. Ai sensi dell'art. 2 comma 4 ter primo capoverso della L.R. n. 5 del 5 aprile 2011: "La mancata o la ritardata emanazione del provvedimento sono valutate al fine della responsabilità dirigenziale, disciplinare nonché al fine dell'attribuzione della retribuzione di risultato". I responsabili di P.O. esercitano la vigilanza e il controllo sui compiti dei responsabili dei procedimenti amministrativi, affinché gli stessi assicurino il rigoroso rispetto della Legge n. 241/1990, e ss.mm.ii, recepita con la L.R. n. 10/1991 e ss.mm.ii., con particolare attenzione alle novità ed agli adempimenti di cui alla legge regionale n. 5/2011.

7. Prevenzione della corruzione e rispetto degli obblighi di trasparenza: I Responsabili di P.O., n.q. di referenti nel vigente sistema di prevenzione della corruzione, collaborano con il Segretario e svolgono tutte le mansioni e le competenze previste dalla legge e nel vigente Piano di prevenzione della corruzione, considerato che l'adozione e l'esecuzione di tutte le misure di prevenzione della corruzione sono da considerarsi prioritari obiettivi di performance, nelle more della realizzazione di un più stretto coordinamento tra i due strumenti di programmazione.



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

5. Capacità di realizzazione degli obiettivi con contestuale svolgimento dell'attività ordinaria: gli obiettivi sono in parte di mantenimento, con miglioramento degli standards di qualità, e in parte obiettivi di sviluppo.

2. PARTE PRIMA- IDENTITÀ E MANDATO ISTITUZIONALE- CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

Il Comune di Cefalà Diana è un ente territoriale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune deriva le proprie funzioni direttamente dall'art. 117 della Costituzione. Ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e finanziaria nell'ambito del proprio statuto, dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferite da leggi dello Stato e della Regione secondo il principio di sussidiarietà. Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalle autonome iniziative dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Una delle caratteristiche che connota l'assetto istituzionale degli Enti locali nel nostro Paese è la diffusa frammentazione comunale: secondo i dati Istat (rielaborati dall'Anci), al 1° gennaio 2019 i Comuni italiani sotto i 5.000 abitanti ammontano a 5.498, su un totale di 7.914 (il 69,47% del totale) e in essi vive il 16,26 della popolazione italiana (9.815.233 abitanti su un totale di 60.359.546).

Il sottodimensionamento strutturale e la polverizzazione degli Enti locali, unitamente ai conseguenti costi dell'amministrazione, sono sovente stati oggetto di dibattito e hanno interessato il sistema amministrativo nazionale sin dall'unità d'Italia. Numerosi processi di riforma hanno tentato, nella storia del Paese, di affrontare tale questione. Tuttavia, se fino agli anni '70 si privilegiava - a livello sia dottrinale che politico - come possibile rimedio quello degli accorpamenti tra Enti locali, nel tempo è emersa, anche grazie alla progressiva affermazione del principio di differenziazione, l'esigenza di consentire ai Comuni di utilizzare forme di associazione e cooperazione che consentissero loro di mantenere un'autonoma soggettività giuridica. Il concetto di frammentazione territoriale, in sé stesso considerato, non presenta necessariamente una connotazione negativa, tutt'altro: i piccoli Comuni sono infatti custodi di gran parte dei tesori, delle singole identità e delle diverse tradizioni italiane".

In tale ottica, obiettivo della cooperazione intercomunale non è soltanto quello di ridurre, attraverso "un'opera di ingegneria territoriale" i costi di erogazione dei servizi; essa dovrebbe avere come conseguenza il miglioramento dell'organizzazione funzionale e della qualità dell'azione amministrativa e dei servizi, l'aumento degli investimenti pubblici e delle risorse per lo sviluppo locale, l'innalzamento della capacità delle amministrazioni di dare risposte ai cittadini e dunque, in definitiva, la crescita della fiducia di questi nei confronti delle istituzioni.

Il Comune di Cefalà Diana crede nell'associazionismo di funzioni e servizi e ha posto le basi per lo sviluppo integrato del territorio

CONTESTO ESTERNO

Territorio, popolazione e contesto socio-economico.



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

Il comune di Cefalà Diana conta, al 1° gennaio 2023, 982 abitanti residenti (dati Istat) distribuiti su un'area di 9 km², con una densità di popolazione di circa 109 abitanti per km².

Le indagini dell'Istat (<http://dati.istat.it/>) mostrano una maggiore concentrazione dell'occupazione provinciale nel settore terziario, in particolare quella della pubblica amministrazione e della scuola. Il settore primario e, con riferimento all'area di interesse, in particolare il settore agricolo, dopo una leggera flessione, ha ripreso a crescere negli ultimi anni.

Per quanto concerne la dinamica demografica del comune, si riscontrano le peculiarità tipiche delle aree caratterizzate da una forte incidenza del fenomeno migratorio e dell'invecchiamento della popolazione. In tal senso Cefalà Diana riflette tutte le contraddizioni della debole struttura economica e sociale tipiche delle aree marginali della Sicilia.

Si riportano i dati dell'anno 2022:

Nati nell'anno n. 10

Deceduti nell'anno n. 7

Saldo naturale: +3

Immigrati nell'anno n. 19

Emigrati nell'anno n. 22

Saldo migratorio: -3

Saldo complessivo (naturale + migratorio): 0

Sono presenti, inoltre, altresì attività commerciali e artigianali:

N. 3 esercizi di somministrazione bevande e alimenti/Bar;

N. 1 esercizio di somministrazione bevande e alimenti/Pizzerie – ristoranti;

N. 2 panifici;

N. 2 supermercati;

N. 3 rivenditore automobili;

N. 1 macelleria;

N. 2 rivendita di tabacchi e valori bollati;

N. 0 attività di parrucchiere e barbiere – centro estetico;

N. 1 attività di vendita al dettaglio di generi alimentari;

N. 3 artigiani-meccanico;

N. 1 artigiano- fabbro;

N. 1 artigiano- marmista;

N. 2 artigiano- falegname;

N. 1 artigiano- oleificio

N. 1 artigiano caseificio;

N. 1 commercio surgelati;

N. 1 commercio imballaggi;

N. 1 commercio ceramica

N. 1 commercio abbigliamento e varie

N. 1 commercio sanitaria e abbigliamento

n. 1 commercio- farmacia



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

n. 1 commercio coperti water; a, al 1° gennaio 2023, 982 abitanti residenti (dati Istat) distribuiti su un'area di n. 1 artigiano palestra di popolazione di circa 109 abitanti per km².

CONTESTO INTERNO (pr://dati.istat.it/) mostrano una maggiore concentrazione dell'occupazione. Il funzionamento dell'Ente Locale è fondato sul principio di separazione tra l'indirizzo politico, appannaggio degli organi politici (Consiglio comunale, Sindaco e Giunta) e la gestione di pertinenza dei dirigenti e, negli enti privi di dirigenza, degli incaricati di Posizione Organizzativa.

La distinzione tra politica e amministrazione è stata sancita per la prima volta nell'art. 51 della legge 142/1990 che al comma secondo precisava che *"spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge o lo statuto non riservino espressamente agli organi di governo"*. Pochi anni dopo il principio fu fatto proprio dall'art. 3 del D.Lgs. 29/93 che lo estese a tutte le pubbliche amministrazioni affermando che *"gli organi di governo definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare e verificano la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite"* mentre ai dirigenti, responsabili della gestione e dei relativi risultati, spetta in generale *"la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo"*.

Il principio è stato ripreso e rafforzato dalla legge 127/97 (c.d. Bassanini bis) che ha provveduto a dare un'elencazione di una serie di provvedimenti la cui adozione è esplicitamente riservata ai dirigenti e dall'altro ha introdotto una disciplina che rende applicabile il principio anche nei comuni di minori dimensioni demografiche privi della dirigenza.

Sono presenti, inoltre, altresì attività commerciali e artigianali. Del resto tutte le amministrazioni (ivi compresi gli enti locali) sono destinatarie dell'obbligo, espressamente sancito dal D.Lgs. 80/98 (art. 17, che inserisce nel D.lgs. 29/93 l'art. 27 bis) di adeguare i propri ordinamenti al principio di separazione *"nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare [...] tenendo conto delle relative peculiarità"*.

Tutte queste disposizioni sono ora state trasposte nei D.lgs. 267/2000 (c.d. Testo unico degli Enti Locali) e 165/2001 (c.d. Testo Unico sul Pubblico Impiego) ma hanno subito alcune limitazioni specie con riferimento agli enti locali di minore dimensione.

ORGANI POLITICI
Gli organi del Comune sono: il Sindaco, la Giunta, presieduta dal Sindaco e composta da 4 assessori; il Consiglio comunale, composto da 10 Consiglieri di cui sette di maggioranza e tre di opposizione.

L'attuale amministrazione si è insediata dopo le elezioni amministrative del 28/29 Maggio :

Nominativo	Carica	Deleghe	Lista
Giuseppe Virgilio Cangialosi	Sindaco	Finanze Tributi Affari legali e contenzioso Infrastrutture Autonomie locali Personale	"UNITI per Cefalà Diana"



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

		Istruzione Polizia municipale	
Mario Costanza IRENE	Vice Sindaco	Energia Servizi pubblica utilità Agricoltura Bilancio e economia	“UNITI per Cefalà Diana”
Salvatore La Barbera	Assessore	Attività produttive Commercio/SUAP	“UNITI per Cefalà Diana”
Salvatore Burriesci	Assessore	Protezione civile Territorio e Ambiente Turismo - Sport	“UNITI per Cefalà Diana”
Maria Pia Albian	Assessore	Famiglia Igiene e sanità Rapporti con il Consiglio comunale Rapporti con il 3° Settore	“UNITI per Cefalà Diana”

1. **COSTANZA IRENE** Presidente del Consiglio Comunale
2. **BARBARIA FILIPPO** Consigliere Comunale Gruppo “CEFALA’ DIANA PROSPETTIVA COMUNE”
3. **DI MICELI SERGIO** Consigliere Comunale “UNITI per Cefalà Diana”
4. **COSTANZA DEBORA** Consigliere Comunale “UNITI per Cefalà Diana”
5. **ALBIAN MARIA PIA** Consigliere Comunale “UNITI per Cefalà Diana”
6. **SCLAFANI SALVATORE** Consigliere Comunale Gruppo “CEFALA’ DIANA PROSPETTIVA COMUNE”
7. **ABBATE ANTONINA** Consigliere Comunale “UNITI per Cefalà Diana”
8. **DI MARCO MAURO FRANCESCO** Consigliere Comunale “UNITI per Cefalà Diana”
9. **COSTANZA FRANCESCO** Consigliere Comunale “UNITI per Cefalà Diana”
10. **TARDIOLO FRANCESCA MARZIA** Consigliere Comunale Gruppo “CEFALA’ DIANA PROSPETTIVA COMUNE”

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Con deliberazione di G.C. n. 30 del 26.06.2023 si è provveduto ad una rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'ente al fine di renderlo più rispondente ad esigenze di semplificazione e a criteri di omogeneità funzionale e più adeguato rispetto alla realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione.

La nuova struttura organizzativa è come di seguito articolata

- 1° SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO: Servizio Urbanistica ed Edilizia; Servizio Opere Pubbliche- Patrimonio ed Espropriazioni; Manutenzione e verde pubblico- Servizi a rete, ambiente e sanità, protezione civile- Attività Produttive e Suap- Cimitero;
- 2° SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E TRIBUTARIO: Servizio Programmazione economica e Contabilità – Servizio Tributi - Servizio Economato e Provveditorato ,– Servizio Gestione Economica del Personale;



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

- 3° SETTORE: POLIZIA MUNICIPALE, AFFARI GENERALI, LEGALI, SOCIALI E SERVIZI AL CITTADINO: Servizio Polizia Municipale- Servizio Affari Generali, Legali e Istituzionali - Servizio Demografico, elettorale e Statistico- Pubblica Istruzione, Cultura e Castello- Servizio Sport, Spettacolo e Turismo- Servizi alla Persona e Politiche Sociali- Gestione Giuridica del Personale.

SEGRETARIO COMUNALE: Dr. Salvatore SOMMA

PERSONALE DIPENDENTE ATEMPO INDETERMINATO ALLA DATA DEL 30.11.2023

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	1	1	0
Categoria B1	9	9	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	8	8	0
Categoria D1	0	0	0
Categoria D3	0	0	0
Categoria B6	0	0	0
TOTALE	18	18	0

PERSONALE ASSEGNATO:

COGNOME E NOME	SETTORE	PROFILO PROFESSIONALE	Cat.
SALERNO FILIPPA	1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C
CALDARELLA GIUSEPPE	1	ESECUTORE TECNICO	B
CONCETTO ROSALIA	1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B
LO MONTO RITA	1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B
CONCETTA	1	ESECUTORE TECNICO	B
NUCCIO ANTONINO	1	ESECUTORE TECNICO	B
AMARASCO CARMELINA	1	ASU	C
NUCCIO GIOVANNI	1	OPERATORE TECNICO	A
CALDARELLA GIUSEPPE	2	ISTRUTTORE CONTABILE	C
CALDARELLA MARIA F.SCA	2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B
ROMANO MARIA. G.PPINA	2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B
TRENTACOSTE MARIA F.SCA	2	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B
BARBARIA CATERINA	3	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C
CALDARELLA GILDO G.PPE	3	AGENTE DI POLIZIA	C



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

3° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE, AFFARI GENERALI MUNICIPALITÀ E SERVIZI AL	MUNICIPALE	3	SERVIZIO PUBBLICO ISTRUZIONE, CULTURA E CASTELLO - SERVIZIO SPORT, SPETTACOLO E
COSTANZA MARIA CONCETTA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	C
DIOGUARDI CARMELA G.	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	C
RINALDI GIUSEPPINA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	C
TRUZZOLINO F.SCO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	C
VISOCARO RITA MARIA	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	3	B
REDES CATERINA	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	3	B
VELLA NUNZIA	ASU	3	C
IGNOTI CONCETTA	ASU	3	B

I dati sopra riportati sono significativi e dagli stessi emerge quanto appresso:

- la significativa riduzione del personale per cessazioni dal servizio cui non hanno fatto seguito nuove assunzioni, sia per le limitazioni di legge, sia per le difficoltà finanziarie e per l'elevata incidenza della spesa del personale sul totale delle entrate correnti;
- la carenza di personale altamente qualificato, inquadrato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D) e di figure professionali infungibili quali: Istruttore Direttivo Tecnico Cat D, Istruttore Direttivo Contabile Cat D, Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D; Specialista area di vigilanza Cat. D.

PER il ricorso a forme di lavoro flessibile per sopperire alle carenze di organico;

Piano del fabbisogno di personale 2023-2025.

Nel triennio di riferimento sono programmate:

- l'integrazione dell'organico tramite l'assunzione di alcune figure professionali infungibili al fine di dare maggiore speditezza all'azione amministrativa e assicurare, da un lato, i servizi essenziali a favore dell'utenza, dall'altro, al fine di contribuire fattivamente al raggiungimento degli obiettivi finanziari programmati e che costituiscono le fondamenta del redigendo Piano di riequilibrio finanziario pluriennale: razionalizzazione e riduzione delle spese correnti e di funzionamento e aumento delle entrate, sia tributarie e tariffarie, quanto patrimoniali;

- la valorizzazione delle risorse umane in organico tramite il ricorso alle progressioni verticali ordinarie

Si rinvia al Piano Triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 19.09.2023.

In particolare il suddetto Piano prevede nell'anno 2023 le seguenti assunzioni

- n. 1 D1 – Area Funzionari ed elevata qualificazione a tempo indeterminato full-time - Istruttore direttivo amm./contabile, tramite attingimento a graduatorie concorsuali vigenti o con incarico ex art. 110 Tuel;
- n. 1 D1 – Area Funzionari ed elevata qualificazione a tempo indeterminato full-time – Specialista area di vigilanza, tramite progressioni verticali riservate agli interni (art. 52, c. 1 bis, del d.lgs. 165/2001);



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

COSTANZA MARIA	5	INSTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C
----------------	---	----------------------------	---

3. PARTE SECONDA: PIANO DEGLI OBIETTIVI.

Con il presente Piano Provvisorio della Performance per il triennio 2023-2025 si procede all'assegnazione degli obiettivi ai responsabili di P.O. oltre alla descrizione, al tempo di attuazione ed agli indicatori, per ciascun obiettivo è indicato da parte dell'Amministrazione un grado di priorità (alta, media, bassa) che consentirà all'Organismo di valutazione di definirne il peso in sede di valutazione e predisposizione della scheda. Va precisato altresì che la maggior parte degli indicatori sono di carattere temporale, ovvero riguardano il raggiungimento dell'obiettivo entro il termine fissato.

Principi generali per il raggiungimento degli obiettivi sono:

1. I singoli Responsabili dovranno ripartire tra il personale assegnato le attività inerenti il raggiungimento degli obiettivi fissati, con un meccanismo cosiddetto "a cascata" che rafforzerà il concetto di "squadra" tale per cui il raggiungimento dell'obiettivo sarà scopo comune del Responsabile e del personale che mira ad avere una valutazione positiva.
2. Il raggiungimento degli obiettivi sarà monitorato dall'Organismo Indipendente di Valutazione attraverso incontri periodici, nel corso dei quali i Responsabili potranno eventualmente fare presenti fatti sopravvenuti e/o motivi che non permettono il normale svolgimento dell'attività per il raggiungimento degli obiettivi.
3. Gli obiettivi devono essere conseguibili. Per tale motivo, il mancato raggiungimento dell'obiettivo non sarà considerato ove non dipenda da fatti imputabili al Responsabile. In particolare ove l'indicatore sia di carattere temporale ed il termine fissato non sia stato rispettato, l'obiettivo si intende raggiunto, ove il Responsabile riesca a giustificare l'operato.
4. Per i servizi per i quali non sono stati assegnati obiettivi specifici verrà valutata l'attività ordinaria, con particolare riferimento al rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti ad istanza di parte (o alla riduzione nel caso in cui i termini di legge o regolamento fossero rispettati) e al rispetto delle scadenze di legge e/o derivanti da atti interni per le attività di iniziativa d'ufficio.

I superiori principi troveranno applicazione nel rispetto delle previsioni di legge e contrattuali.



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

OBIETTIVI 2023/2025

1° SETTORE TECNICO MANUTENTIVO Responsabile: Arch. Filippo DIANA

OBIETTIVO n. 1	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
Definizione cantieri relativi ai lavori pubblici	L'obiettivo consiste nell'accelerare l'iter attuativo per la definizione delle opere pubbliche mediante la formazione di tutti gli atti di competenza dei vari servizi entro 30 giorni dalla data in cui si manifesta l'obbligo degli vari adempimenti a carico dei RUP.	01/01/2023	31/12/2023	10%

Indicatore di performance 2023/2025:

Definizione di apposito report da parte dei RUP.

Indicatore di performance	2023		2024		2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Definizione di apposito report da parte dei RUP con dimostrazione del rispetto dei tempi	100%		100%		100%	

OBIETTIVO n. 2	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
Monitoraggio opere in attesa di finanziamenti	In atto il Comune si è candidato per il conseguimento di finanziamenti, da parte della Regione e dello Stato, relativi a varie Opere Pubbliche: Lavori di manutenzione c.da Vignazze; Opere di compensazione SS L'obiettivo consiste nel monitorare le varie istanze, avanzate alla regione o allo stato, acquisendo informazione dirette dai vari referenti esterni e sollecitando l'iter per i finanziamenti e, ove necessario, interessando l'intervento degli organi politici del Comune.	01/01/2023	31/12/2023	20%

Indicatore di performance 2023/2025:

Definizione di apposito report semestrale riguardante i vari iter.

Indicatore di performance	2023		2024		2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Definizione di apposito report semestrale riguardante i vari iter	100%		100%		100%	

OBIETTIVO n.3	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
SUE	Predisposizione di apposito deliberazione per l'istituzione dei diritti di istruttoria SUE	01/01/2023	31/12/2023	10%

Indicatore di performance 2023/2025:

Predisposizione di apposita deliberazione di Giunta Municipale

Indicatore di performance	2023		2024		2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Percentuale di realizzazione entro i termini	100%		100%		100%	



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

OBIETTIVO n. 4	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso		
Lavori castello	Affidamento lavori di realizzazione illuminazione artistica del castello oggetto di finanziamento regionale	01/01/2023	31/12/2023	20%		
Indicatore di performance 2023/2025: Definizione di apposito report semestrale riguardante l'iter dei lavori						
Indicatore di performance	2023		2024		2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Definizione di apposito report semestrale riguardante i vari iter	100%		100%		100%	

OBIETTIVO n.5	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso		
Protezione Civile	Redazione Regolamento costituzione comunale gruppo di protezione civile	01/01/2023	31/12/2023	10%		
Indicatore di performance 2023/2025: Predisposizione di apposito regolamento comunale e costituzione gruppo comunale						
Indicatore di performance	2023		2024		2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Percentuale di realizzazione entro i termini	100%		100%		100%	

OBIETTIVO n. 6	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso		
Procedimenti amministrativi adempimenti dillegge	L'art. 1 della legge n. 35/2012 che ha modificato l'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sostituendo il comma 9 con il seguente: "La mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente". L'obiettivo è dunque quello del rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dalle specifiche disposizioni normative nonché rispetto e/o miglioramento dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del settore	01/01/2023	31/12/2023	10%		
Indicatore di performance 2023/2025: Progressiva riduzione dei termini per l'adempimento o l'emanazione del provvedimento finale						
Indicatore di performance	2023		2024		2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Rispetto/Riduzione dei termini	100%		100%		100%	



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

OBIETTIVO n. 7	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
Pubblicazione ed aggiornamento della sezione dell'Amministrazione Trasparente	Publicazione ed aggiornamento tempestivo sul sito internet nella sezione dell'Amministrazione Trasparente delle informazioni previste nella L. n. 33/2013 nonché dal Piano Triennale per la Trasparenza allegato al Piano Piano Triennale Anticorruzione.	01/01/2023	31/12/2023	10%
	La mancata o non tempestiva pubblicazione dei predetti dati sul sito internet nella sezione dell'Amministrazione Trasparente comporta, oltre che il mancato raggiungimento del presente obiettivo, l'applicazione della sanzione di cui all'art.47 della legge n.33/2013 s.m.i.	01/01/2023	31/12/2023	10%
Indicatore di performance 2023/2025				
Publicazione ed aggiornamento tempestivo sul sito internet nella sezione dell'Amministrazione Trasparente delle informazioni previste nella L. n. 33/2013 nonché dal Piano Triennale per la Trasparenza allegato al Piano Piano Triennale Anticorruzione.				
Indicatore di performance	2023	2024	2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Rispetto dei termini e completezza delle informazioni	100%		100%	

Indicatore di performance	2023	2024	2025
Percentuale di adempimento	100%	100%	100%

OBIETTIVO n. 7	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
Pubblicazione ed aggiornamento della sezione dell'Amministrazione Trasparente	Publicazione ed aggiornamento tempestivo sul sito internet nella sezione dell'Amministrazione Trasparente delle informazioni previste nella L. n. 33/2013 nonché dal Piano Triennale per la Trasparenza allegato al Piano Piano Triennale Anticorruzione.	01/01/2023	31/12/2023	10%
	La mancata o non tempestiva pubblicazione dei predetti dati sul sito internet nella sezione dell'Amministrazione Trasparente comporta, oltre che il mancato raggiungimento del presente obiettivo, l'applicazione della sanzione di cui all'art.47 della legge n.33/2013 s.m.i.	01/01/2023	31/12/2023	10%
Indicatore di performance 2023/2025				
Publicazione ed aggiornamento tempestivo sul sito internet nella sezione dell'Amministrazione Trasparente delle informazioni previste nella L. n. 33/2013 nonché dal Piano Triennale per la Trasparenza allegato al Piano Piano Triennale Anticorruzione.				
Indicatore di performance	2023	2024	2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Rispetto dei termini e completezza delle informazioni	100%		100%	



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

OBIETTIVI 2023/2025

2° SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E TRIBUTI

Responsabile: Giuseppe CALDARELLA

OBIETTIVO n. 1	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso	
Strumenti di programmazione economico-finanziaria	Predisposizione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 ter del D.lgs n. 267/2000	01/01/2023	31/12/2023	30%	
Indicatore di performance 2023/2025 Predisposizione e approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale con i relativi allegati obbligatori.					
Indicatore di performance		2023		2025	
		Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Termine di presentazione		100%		100%	

OBIETTIVO n. 2	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso	
Redazione del bilancio di previsione, bilancio pluriennale e DUP 2023/2025 nonché del Conto consuntivo 2022	Predisposizione di tutti i documenti che obbligatoriamente devono essere allegati al bilancio di previsione 2023/2025 verifica, con la collaborazione degli altri settori, delle spese obbligatorie, monitoraggio costante degli equilibri di bilancio, predisposizione a relazione sulla salvaguardia, in collaborazione con gli altri settori. Predisposizione almeno del DUP 2023/2025 Elaborazione del Conto consuntivo 2022	01/01/2023	31/12/2023	30%	
Indicatore di performance 2023/2025: Attivazione delle procedure per la predisposizione del bilancio di previsione e dei relativi allegati, del Documento Unico di Programmazione, del bilancio pluriennale e dei rendiconti di gestione.					
Indicatore di performance		2023		2025	
		Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Termine di presentazione		100%		100%	

OBIETTIVO n. 3	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso	
Programmazione gestione bilancio	Approvazione Piano Esecutivo di Gestione.	01/01/2023	31/12/2023	10%	
Indicatore di performance 2023/2025: Si rende necessaria la predisposizione e l'approvazione del Piano esecutivo di gestione- parte finanziaria entro 20 giorni approvazione del bilancio di previsione 2023/2025					
Indicatore di performance		2023		2025	
		Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Termine di presentazione		100%		100%	



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

OBIETTIVO n. 3	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
Lotta evasione tributaria	Elaborazione ed emissione ingiunzione fiscali Imu e Tari anno 2018/2019. Responsabile: Giuseppe CALDARELLI	01/01/2023	31/12/2023	20%
Indicatore di performance 2023/2025: Si rende necessaria la predisposizione e l'emissione delle ingiunzioni fiscali relativamente al mancato pagamento tari e Imu per gli anni 2018 e 2019				
Indicatore di performance	2023	2024	2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Termine di presentazione 2023/2025	100%	100%	100%	
Predisposizione e approvazione del piano di recupero e incremento pluriennale con i termini di pagamento di 180 giorni				
OBIETTIVO n. 4	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
Termine di presentazione	L'art. 1 della legge n. 35/2012 che ha modificato l'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sostituendo il comma 9 con il seguente: "La mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente". L'obiettivo è dunque quello del rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dalle specifiche disposizioni normative nonché rispetto e/o miglioramento dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del settore.	01/01/2023	31/12/2023	10%
Indicatore di performance 2023/2025: Progressiva riduzione dei termini per l'adempimento o l'emanazione del provvedimento finale				
Indicatore di performance	2023	2024	2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Rispetto/Riduzione dei termini	100%	100%	100%	
Procedimenti amministrativi adempimenti dilige				
OBIETTIVO n. 5	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
Termine di presentazione	Publicazione ed aggiornamento tempestivo sul sito internet nella sezione dell'Amministrazione Trasparente delle informazioni previste nella L. n. 33/2013 nonché dal Piano Triennale per la Trasparenza allegato al Piano Piano Triennale Anticorruzione approvato con deliberazione di G.C. n. 10 del 23.01.2019. La mancata o non tempestiva pubblicazione dei predetti dati sul sito internet nella sezione dell'Amministrazione Trasparente comporta, oltre che il mancato raggiungimento del presente obiettivo, l'applicazione della sanzione di cui all'art. 47 della legge n. 33/2013 s.m.i.	01/01/2023	31/12/2023	10%
Indicatore di performance 2023/2025: Publicazione ed aggiornamento tempestivo sul sito internet nella sezione dell'Amministrazione Trasparente delle informazioni previste nella L. n. 33/2013 nonché dal Piano Triennale per la Trasparenza allegato al Piano Piano Triennale Anticorruzione.				
Indicatore di performance	2023	2024	2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Rispetto dei termini e completezza delle informazioni	100%	100%	100%	



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

OBIETTIVI 2023

3° SETTORE: POLIZIA MUNICIPALE- AFFARI GENERALI, LEGALI, SOCIALI E SERVIZI AL CITTADINO

Responsabile: Gildo Giuseppe CALDARELLA

Indicatore di performance 2023/2025
Indicatore di performance 2023/2025

OBIETTIVO n. 1 PM	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
Viabilità e traffico	Rilascio contrassegno disabili Predisposizione ordinanze di viabilità	01/01/2023	31/12/2023	20%

Indicatori di performance 2023/2025
Controllo viabilità, traffico e osservanza delle norme del C.d.S.: al 31/12/2023 ≥ 5 ;
Ordinanza di viabilità adottate: al 31/12/2023 > 10

Indicatore di performance	2023		2024		2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Numero contrassegni disabili rilasciati	4		≥ 6		≥ 8	
Numero ordinanze di viabilità adottate	≥ 10		≥ 15		≥ 20	

OBIETTIVO n. 2	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
Regolamentazione conferimento funzioni dirigenziali	Approvazione regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi di elevata qualificazione (e.q.)	01/01/2023	31/12/2023	10%

Indicatori di performance 2023/2025

Indicatore di performance	2023		2024		2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Approvazione regolamento	100%		100%		100%	

OBIETTIVO n. 3	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
Regolamento impianti sportivi comunali	Approvazione regolamento impianti sportivi	01/01/2023	31/12/2023	10%

Indicatori di performance 2023/2025

Indicatore di performance	2023		2024		2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Approvazione regolamento	100%		100%		100%	



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

OBIETTIVI 2023

OBIETTIVO n. 4	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso		
Gestione contenzioso	Ricognizione del contenzioso pendente	01/01/2023	31/12/2023	15%		
Indicatore di performance 2023/2025 Costituzione fondo rischi contenzioso.						
Responsabile: Gildo Giuseppe CALDARELLA						
Indicatore di performance	2023		2024		2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Sottoscrizione CCDI	100%		100%		100%	
OBIETTIVO n. 5	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso		
CCDI Area Comparto	Predisposizione ipotesi contratto decentrato 2023/2025 e accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023.	01/01/2023	31/12/2023	15%		
Indicatore di performance 2023/2025: Costituzione fondo risorse decentrate, contrattazione con le OO.SS. e sottoscrizione definitiva nuovo CCDI 2023						
Indicatore di performance	2023		2024		2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Sottoscrizione CCDI	100%		100%		100%	
OBIETTIVO n. 6	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso		
Sociali sociali scolastici	Erogazione e monitoraggio servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione e igienico personale nelle scuole comunali	01/01/2023	31/12/2023	10%		
Indicatore di performance 2023/2025 Attuazione dei programmi						
Indicatore di performance	2023		2024		2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Percentuale di raggiungimento	100%		100%		100%	
OBIETTIVO n. 7	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso		
Procedimenti amministrativi adempimenti dilagge	L'art. 1 della legge n. 35/2012 che ha modificato l'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sostituendo il comma 9 con il seguente: "La mancata o tardiva emanazione del provvedimento nei termini costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente". L'obiettivo è dunque quello del rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dalle specifiche disposizioni normative nonché rispetto e/o miglioramento dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del settore.	01/01/2023	31/12/2023	10%		
Indicatore di performance 2023/2025 Mantenimento o ulteriore riduzione dei termini per l'adempimento o l'emanazione del provvedimento finale. Il rispetto dei tempi procedurali e al tempestiva eliminazione delle anomalie costituiscono infatti una delle azioni di contrasto alla corruzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione.						
Indicatore di performance	2023		2024		2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Rispetto/Riduzione dei termini	100%		100%		100%	



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

OBIETTIVO n. 8	Descrizione obiettivo	Inizio	Fine	Peso
Publicazione ed aggiornamento della sezione dell'Amministrazione Trasparente	Publicazione ed aggiornamento tempestivo sul sito internet nella sezione dell'Amministrazione Trasparente delle informazioni previste nella L. n. 33/2013 nonché dal Piano Triennale per la Trasparenza allegato al Piano Piano Triennale Anticorruzione approvato con deliberazione di G.C. n. 10 del 23.01.2019. La mancata o non tempestiva pubblicazione dei predetti dati sul sito internet nella sezione dell'Amministrazione Trasparente comporta, oltre che il mancato raggiungimento del presente obiettivo, l'applicazione della sanzione di cui all'art. 47 della legge n. 33/2013 s.m.i..	01/01/2023	31/12/2023	10%

Indicatore di performance 2023/2025
Publicazione ed aggiornamento tempestivo sul sito internet nella sezione dell'Amministrazione Trasparente delle informazioni previste nella L. n. 33/2013 nonché dal Piano Triennale per la Trasparenza allegato al Piano Piano Triennale Anticorruzione

Indicatore di performance	2023		2024		2025	
	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata	Attesa	Realizzata
Rispetto dei termini e completezza delle informazioni	100%		100%		100%	

Il Responsabile del 1° Settore

Arch. Filippo Diana

Il Responsabile del 2° Settore

Giuseppe Caldarella

Il Responsabile del 3° Settore

Gildo Giuseppe Caldarella

Il Segretario Comunale

Dott. Salvatore Somma

Il Sindaco

Giuseppe Virgilio Cangialosi